

Articolo pubblicato su “Notiziario UFO” di Settembre 2006

IL CASO BILLY MEIER : OLTRE LE PROVE FISICHE

NEI LIBRI PUBBLICATI IN QUESTI DECENNI DA BILLY MEIER VI SONO NUMEROSE SPECIFICHE PREVISIONI CHE SI SONO GIÀ AVVERATE

Nonostante i numerosi tentativi spesso goffi e maldestri di screditare il “caso” Billy Meier gettando pesanti ombre, sospetti e insinuazioni sulla sua genuinità orchestrati in questi anni da varie parti, basandosi per lui più su dicerie e informazioni di seconda o terza mano e non di rado anche su vere proprie sonore calunnie e menzogne, questa complessa vicenda non solo esiste e persiste da più tre decenni, ma, a ben guardare, le prove a favore della sua autenticità aumentano sempre più col passare del tempo

Non molti infatti, soprattutto in Italia, sono a conoscenza del fatto che accanto alle prove fisiche - materiali fornite da Meier (foto, video, campioni sonori, tracce di atterraggio, campioni di metallo) analizzate e giudicate autentiche da alcuni dei più prestigiosi tecnici, esperti e scienziati del mondo dei rispettivi settori come Jim Dilettoso, Marcel Vogel, Robert Post ecc., esistono migliaia di pagine pubblicate in decine di volumi dallo stesso Billy Meier in cui sono esposte innumerevoli e dettagliate informazioni e conoscenze riguardanti i più svariati temi e argomenti.

Si spazia dall’astronomia alla geologia, dall’archeologia all’astronomia, dalla fisica alla chimica, dalla medicina alla paleontologia, e non mancano impeccabili previsioni di eventi naturali quali terremoti, alluvioni, tornado, ecc o umani come ad esempio omicidi di leader politici, guerre e rivoluzioni, con mesi, anni o addirittura decenni di anticipo.

Inoltre nella pagine dei testi pubblicati da Billy Meier presso la casa editrice Wassermannzeit di Schmidrüti (Cantone di Zurigo/Svizzera) vi è anche una notevole quantità di rivelazioni e spiegazioni riguardo ad aspetti e risvolti finora sconosciuti di eventi e vicende del passato sia recenti che remote, quali soltanto per fare alcuni esempi : Pearl Harbour, Roswell, Fatima, Tunguska, il primo “atterraggio” sulla luna, oppure molto più indietro nel tempo la guerra tra Atlantide e Mu e le cause della loro rispettiva scomparsa, Iperborea, Gilgamesh, l’origine extraterrestre delle civiltà cinese e giapponese, ecc)

Se si considera poi, oltre alla mole assai consistente del materiale pubblicato, la precisione e la ricchezza di dettagli che caratterizzano queste informazioni, spesso in anticipo sul regolare corso della scienza terrestre, molte delle quali hanno già avuto clamorose conferme ufficiali a distanza di mesi, anni o decenni - pensare che tutto questo possa essere stato inventato di sana pianta ed essere quindi soltanto il frutto della “fantasia galoppante” di Billy Meier o peggio ancora di pura casualità, costituisce un’assurdità totale.

Tutte queste informazioni e conoscenze assai precise e circostanziate, spesso non attingibili da nessun altra fonte finché non vengono confermate da ricerche e scoperte ufficiali, rappresentano infatti, com’è stato giustamente messo in luce dallo studioso del caso Meier, Michael Horn, un livello di prova ulteriore, più profondo ed elevato rispetto a quello puramente fisico - materiale costituito dalle foto, dai video o dai frammenti metallici, che tuttavia ben pochi finora, specie nel nostro paese, si sono presi la briga di esaminare seriamente.

La barriera linguistica (gran parte dei testi di Meier sono infatti per ora disponibili solo in lingua tedesca) che spesso viene adotta a giustificazione di questa mancanza, rappresenta senza dubbio un ostacolo reale ma non certamente insormontabile al giorno d’oggi.

Come ha scritto Gary Kinder¹ nella sua “*Open letter to the UFO Community*”², il caso Meier costituisce per le sue caratteristiche del tutto peculiari e uniche una vera e propria sfida per la comunità ufologia mondiale. Una sfida che tuttavia gran parte di questa comunità non ha saputo raccogliere preferendo trincerarsi dietro un velo di sorda indifferenza e di imbarazzato silenzio o peggio ancora scadendo talvolta in una accanita negazione aprioristica del “caso” condita da “argomenti” banali del tipo “troppo bello per essere vero” e talvolta da accuse gratuite, infondate e infamanti.³

A Meier è stata addirittura affibbiata da parte di soggetti del tutto disinformati oltre che spesso in mala fede l’etichetta di falso contattista, di guru e l’associazione FIGU (acronimo tedesco di “Libera associazione per lo studio delle Scienze di frontiera, delle Scienze spirituali e gli Studi Ufologici) da lui fondata insieme ad altre persone circa tre decenni è stata definita una setta.⁴

PROVE E ANALISI OLTRE OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO

Quello che segue è un breve excursus statistico sul “caso “ Meier. Il complesso di prove fisiche fornite agli investigatori da Billy Meier a documentazione dei suoi contatti con gli extraterrestri comprende i seguenti materiali :

- Circa un migliaio di fotografie di ottima qualità scattate quasi tutte in pieno giorno da una persona, Billy Meier, priva di un braccio tra il 1975 e il 1982, ossia in un’epoca nella quale non esistevano ancora i personal computer e i relativi programmi per il ritocco e la manipolazione delle fotografie, dal momento che i computer erano allora macchinari ingombranti e costosi a disposizione soltanto di specialisti, tecnici e laboratori scientifici.⁵ Il materiale fotografico è stato accuratamente analizzato da alcuni dei più prestigiosi esperti mondiali nei loro rispettivi campi quali per citarne solo alcuni : Jim Dilettoso/analista informatico di immagini e consulente NASA, Neil Davis/fisico - Design Technology/San Diego,⁶ E. Eliason/US Geological Survey - Flagstaff, Arizona, R.Post/JPL, M. Malin/analista principale della Mars Oribiter Camera - NASA, Marcel Vogel ingegnere chimico /IBM. Le analisi dei materiali sono state condotte presso diversi rinomati laboratori con l’ausilio delle più sofisticate strumentazioni e metodiche di indagine come ad esempio: scansioni fotogrammetriche microdensitometriche, termografiche e interferometriche delle pellicole, programmi per l’elaborazione elettronica delle immagini, microscopi elettronici e scanner laser.

¹ Autore anni orsono di un libro su Billy Meier e i suoi contatti extraterrestri (trad. it “*Anni luce*”, Milano ,1987)

² G. Kinder “*An open letter to the UFO community*” – www.think-aboutit.com/ufo/an_open_letter_to_the_ufo_commun.htm

³ Un esempio emblematico di questo tipo di argomentazioni infondate e calunniose è rappresentato dal libro “*Spaceships of the Pleiades*” del “debunker” Karl Korff le cui affermazioni sono state brillantemente confutate punto per punto dallo studioso James Deardorff, (<http://meiercase.0x2a.info/meiercase/temp/index.html>) professore emerito della Oregon State University e da J. Jansen <http://meiercase.0x2a.info/meiercase/001/article.php?id=40> .

⁴ Chi muove queste accuse mostra di non aver letto nemmeno una riga di quanto scritto da Meier e da altri membri dell’associazione FIGU in questi anni, il cui filo conduttore è un costante invito al senso critico e alla elaborazione individuale basata sulla logica e la razionalità di ogni contenuto di conoscenza finalizzata a un ampliamento della propria consapevolezza tale da superare ogni tipo di pensiero fideistico, dogmatico, settario e religioso.

⁵ Sulle modalità di realizzazione di eventuali falsi riguardo alle foto di Meier si veda l’analisi tecnica pubblicata in <http://www.tjresearch.info/moretree.htm>

⁶ Per la visione del documento originale del rapporto sulle analisi delle fotografie di Meier effettuate da Davis <http://meiercase.0x2a.info/meiercase/001/article.php?id=41>

- 7 video 8mm ripresi con cinepresa super8 analizzati fotogramma per fotogramma da personalità di spicco come Wally Gentleman direttore del Canadian Film Board nonché autore degli effetti speciali per il film 2001 Odissea nello spazio di Kubrick e Jun-Ichi Yaoi un esperto di livello mondiale in tecniche di ripresa della Tv giapponese Nippon Television Corporation.⁷ Lo stesso Gentleman dopo aver esaminato i video dichiarò : “Per contraffare questi filmati un uomo privo di un braccio come Meier avrebbe dovuto avere con sé una consistente numero di esperti e assistenti molto navigati, composta come minimo da 15 persone. Inoltre l’acquisto delle apparecchiature sarebbe stato completamente al di fuori delle sue possibilità economiche. Se qualcuno viene da me e mi chiede di realizzare un filmato simile il costo è di circa 30.000 dollari se viene realizzato in uno studio dove c’è già tutta la strumentazione necessaria. Questa infatti costerebbe altri 50.000 dollari soltanto per produrre soltanto uno dei 7 filmati ripresi da Meier.”⁸
- un campione biologico (ciocca di capelli), 4 campioni di metalli, e 9 campioni di strutture cristalline questi ultimi accuratamente esaminati da Marcel Vogel ingegnere chimico di chiara fama, per anni direttore dei laboratori IBM a San José/California, detentore di 32 brevetti e inventore del floppy-disc, considerato tra l’altro uno dei maggiori esperti mondiali di strutture cristalline. Egli, sebbene inizialmente molto scettico, dopo aver analizzato i campioni di metallo e i cristalli con le più avanzate e costose apparecchiature per la microscopia ottica disponibili, rimase totalmente sbalordito quando, in seguito alle analisi effettuate, scoprì che il materiale metallico in questione non era stato prodotto tramite un normale processo di lavorazione dei metalli ma che doveva invece essere stato impiegato, secondo quanto riportò nella perizia finale, un processo di “fusione fredda, non elettrica dei metalli”, un procedimento che sulla Terra è tuttora sconosciuto. Egli dichiarò inoltre che “nessuna tecnologia a nostra disposizione ci consente di realizzare una cosa simile sul nostro pianeta e forse soltanto fra circa 150 anni la nostra metallurgia si sarà forse evoluta al punto tale da essere in grado di produrre leghe metalliche con quel tipo di tecnologia.”⁹
- Varie registrazioni dei suoni delle astronavi, tra cui una della durata di 20 minuti. Esse furono analizzate dagli ingegneri del suono Robin L. Shellmann presso il United States Marine Solar Laboratorium di Groton (USA) e Steve Ambrose, inventore tra l’altro del dispositivo Micro Monitor per Stevie Wonder, ma anche da Nils Rognerud e Steve Singer, due ingegneri acustici che, dopo aver eseguito altre analisi di queste registrazioni sonore negli studi Excalibur a Studio City in California, confermarono i risultati di Shellman e Ambrose. Costoro scoprirono che i suoni dell’astronave erano generati da tre rotazioni differenti, da 242-249 rotazioni al minuto (rpm) a 9098 (rpm) fino alla velocità massima di rotazioni che oscillavano da 29 500 (rpm) a 59 400 (rpm). Da un’ulteriore analisi eseguita dall’esperto di animazioni grafiche computerizzate, all’epoca consulente della NASA , Jim Diletto, risultò inoltre che i suoni dell’astronave registrati da Meier erano composti da una formazione mista di 32 sequenze simultaneamente presenti di cui solo 24 percepibili dall’orecchio umano. All’epoca sarebbe stato impossibile sovrapporre tutte quelle sequenze in modo così perfetto tramite sintetizzatori o altre strumentazioni.

⁷ Spezzoni di interviste con le testimonianze di alcuni dei tecnici ed esperti citati sono state presenti nel video - documentario intitolato “Contact” (1990) a cura di Larry Savadove e Lee Elders.

<http://www.amazon.com/gp/product/B00004S5JA/102-2130804-1685744?v=glance&n=404272> oppure http://shop.figu.org/product_info.php?cPath=49&products_id=342 -

Yaoi e la Nippon Television hanno anche co-prodotto nel 1987 insieme alla Intecrep di Lee Elders il documentario sul caso Meier dal titolo “The Billy Meier Chronicles -Beamship Trilogy “

⁸ <http://www.figu.org/de/download/sendfile.php?Product=figu-presseinformation.pdf> (tedesco) www.theyfly.com/PDF/MeierEvidence.pdf (inglese)

⁹ La documentazione in formato digitale delle analisi effettuate da Vogel sui campioni di metallo può essere reperita nel sito http://www.steelmarkonline.com/analysis_metal.htm. Brani di interviste allo stesso Vogel sono presenti nel video intitolato “Beamship - The Metal”, Intecrep , 1985

- Tracce di atterraggio al suolo, nell'erba e nella neve, alcune delle quali documentate da fotografie, che sono state esaminate e misurate dai membri del team di ricercatori composto dall'ex tenente-colonnello Wendelle Stevens, Britt e Lee Elders e Tom Welch che, nella seconda metà degli anni '70, eseguì nella zona dei contatti attorno Schmidrueti in Svizzera, lunghe e scrupolose indagini sul "caso Meier" attraverso sopralluoghi, rilevamenti, raffronti e interviste ai testimoni.
- 120 diverse testimonianze (molte delle quali indipendenti tra loro) dei fenomeni legati ai contatti extraterrestri di Billy Meier che sono state anche raccolte in un libro.¹⁰
- Materiale stampato : dal 28 gennaio 1975, data in cui ebbero inizio i contatti ufficiali con gli extraterrestri, al 13 agosto 2005 si sono verificati in totale 774 contatti di tipo fisico e 915 di tipo telepatico con i Plejarani o con appartenenti alla loro federazione. Le conversazioni condotte nel corso di circa 400 contatti ufficiali con gli stessi Plejarani o con membri della loro federazione sono stati trascritte parola per parola (attraverso un procedimento di successiva trasmissione telepatica) e pubblicate da Meier a partire dal 1975 in ben 19 volumi in formato A4 di circa 500 pagine ciascuno, i cosiddetti *Semjase-Kontaktberichte* (i resoconti dei contatti). Questo enorme lavoro di trascrizione, stampa e pubblicazione dei testi dei colloqui svolti durante i contatti è tuttora in corso. Inoltre lo stesso Billy Meier ha scritto più di trenta libri e molte decine di opuscoli e bollettini, questi ultimi pubblicati integralmente anche nel sito internet dell'associazione FIGU (www.figu.org).

LA DEBACLE DEGLI SCETTICI AMERICANI (GUIDATI DA JAMES RANDI)

Michael Horn membro dell'associazione FIGU e portavoce ufficiale del caso Billy Meier negli USA, ha recentemente sfidato il noto comitato di scettici CFI - West (il corrispettivo americano del di CICAP) che fa capo al prestigiatore James Randi, invitandolo a tentare di duplicare in studio almeno uno dei video di Meier nelle stesse condizioni e con gli strumenti tecnici usati dall'agricoltore svizzero o comunque eventualmente disponibili all'epoca e nel luogo in cui furono realizzati tra il 1975 e il 1981.

Tuttavia i responsabili dell'associazione scettica, sollecitati da Horn dopo due anni di attesa e un intenso scambio di lettere ed e-mail ad una qualche presa di posizione nei confronti del "caso Meier" e della sfida propostagli, hanno di fatto ammesso, non senza ulteriori esitazioni e imbarazzi, di non essere stati in grado in alcun modo di duplicare nemmeno uno dei video di Meier come avevano assicurato con grande spavalderia due anni prima, nel 2001.¹¹

James Randi si è visto addirittura costretto a smentire in una e mail inviata allo stesso M. Horn la dichiarazione rilasciata il 15 aprile 2003 secondo cui il caso "Meier" non sarebbe altro che un falso (hoax).¹²

A tutt'oggi la somma di 1 milione di dollari messa in palio dalla stessa CFI -West nel caso in cui gli vengano fornite prove da essa giudicate autentiche di fenomeni "paranormali" o UFO non è stata oggi corrisposta.

¹⁰ Per una panoramica generale su alcuni dei testimoni dei fenomeni extraterrestri legati a Meier si veda : www.tjresearch.info/witness-list.htm - www.tjresearch.info/witness.htm <http://www.tjresearch.info/witnessa.htm> . Il testo sopra citato è intitolato "Zeugenbuch", Wassermannzeit, Schmidruti CH.

¹¹ <http://www.rense.com/general37/billy.htm> - www.rense.com/general45/org.htm

¹² "Amazing" Randi now Retracts Claim" M. Horn , www.theyfly.com/PDF/RandiRetractsClaim.pdf.

Parte della corrispondenza tra Horn, Randi e altri membri della CFI-West è stata pubblicata in rete : <http://www.iigwest.com/horn.shtml>

UNA LUNGA SERIE DI PREVISIONI E CONOSCENZE SPECIFICHE IN ANTICIPO SUI TEMPI

Prenderemo ora in esame alcune previsioni successivamente confermate da ricerche e scoperte effettuate dalla scienza terrestre che costituiscono soltanto un piccolo campione rappresentativo della vastissima, complessa e ragguardevole mole di documenti pubblicata nel corso di questi decenni da Billy Meier, in modo tale che il lettore possa farsi un'idea, seppure necessariamente sommaria, della natura e della tipologia delle numerose e specifiche conoscenze in anticipo sui tempi fornite a Meier dai suoi interlocutori extraterrestri in merito ai più svariati fenomeni, eventi, temi ed argomenti.

DESCRIZIONE DI PIANETI, SATELLITI E CORPI CELESTI SCONOCIUTI NEL NOSTRO SISTEMA SOLARE

Nel volume intitolato *Existentes Leben im Universum* (Vita esistente nell'universo) pubblicato da Billy Meier nel 1978 presso la casa editrice Wassermannzeit, si parlava, tra le altre cose, dell'esistenza nel nostro sistema solare di pianeti molto lontani dall'orbita di Plutone sconosciuti fino a quel momento sulla terra.

Riguardo ad uno di essi (detto UNI dai Plejarani) Meier scrisse che la sua orbita è talmente distante dal sole che esso riflette in maniera debolissima la luce solare, ragion per cui non poteva essere osservato dalla Terra all'epoca in cui fu scritto il libro in mancanza di potenti telescopi spaziali. Tuttavia nel testo si affermava che "poco dopo il volgere del nuovo millennio grazie a più avanzate tecnologie per l'osservazione dello spazio, questo pianetino potrà essere scoperto e osservato dagli astronomi."¹³

Meier aggiungeva inoltre che si tratta di un pianeta completamente ricoperto di ghiaccio come un satellite di Plutone, (di cui disse che sarebbe stato scoperto a breve e chiamato Charon,) e che, date le sue piccole dimensioni, più che di pianeta, è più corretto parlare in questo caso di oggetto spaziale di tipo planetario¹⁴, definizione che vale anche per il piccolo pianeta denominato "Vulcano" che descrive la sua orbita all'interno di quella di Mercurio in prossimità del sole, menzionato anche in diverse antiche leggende e mitologie. Nel suddetto volume si parlava inoltre anche della presenza di "un gigantesco anello di meteoriti e oggetti di tipo cometario ben oltre l'orbita di Plutone" ancora ignoto allora agli scienziati terrestri.

Il 15 marzo 2004 la CNN diffondeva la seguente notizia¹⁵: "degli scienziati hanno scoperto quello che può essere considerato il pianeta più distante del sistema solare, ad una distanza di oltre tre quella di Plutone dalla Terra. (circa 13 miliardi di km).

Al Caltech Palomar Observatory Milke Brown e i suoi colleghi grazie allo Spitzer Space Telescope hanno così individuato quello che si configura come un oggetto composto di roccia e ghiaccio con temperature che si aggirano sui -400 gradi Fahrenheit. Sedna, questo il nome dato all'oggetto, descrive l'orbita più ampia nel nostro sistema solare e il suo diametro è stimato attorno ai 1700 km.

Questa scoperta ha riaperto tra gli astronomi il dibattito intorno alla definizione di pianeta.

Ma le sorprese non sono finite. Infatti nel bollettino FIGU del novembre 1996¹⁶ (in rete fin dal 1997 e tuttora disponibile online) rispondendo alla domanda di un lettore Meier, dopo aver ribadito che "secondo le informazioni ricevute dai Plejarani esistono nel nostro sistema solare diversi pianeti oltre ai novi conosciuti dai terrestri (...). Per esempio molto vicino al sole c'è un pianeta (chiamato

¹³ „Existentes Leben im Universum“ - Wassermannzeit Verlag, Schmidrüti CH, 1978 pagg. 97 - 99

¹⁴ <http://www.justrec.com/Paintball/pluto.php>

¹⁵ www.cnn.com/2004/TECH/space/03/15/distant.object/index.html

¹⁶ FIGU Bulletin n.9 (edizione tedesca novembre 1996, trad. inglese febbraio 1998) http://www.figu.org/de/download/bulletin_09.pdf - <http://www.figu.org/us/figu/bulletin/no9.htm> (inglese)

Vulcano) di cui per secoli si è parlato sulla Terra. Inoltre molto al di là dell'orbita di Plutone ruota intorno al sole un pianeta detto TRANSPLUTO. (...) ¹⁷ – aggiunte le informazioni seguenti :

“Il pianeta UNI “raggiungerà nel marzo del 1997 un'orbita che sarà la più vicina al sole da 3600 anni. Allo stesso tempo nel marzo del 1997 un altro oggetto comparirà nel cielo, una cometa gigante il cui diametro è 1/310 quello della Terra (circa 40 km). La sua luminosità sarà circa 100 volte quella della cometa di Halley. Essa sarà chiamata Hale Bopp, sarà visibile dalla Terra il 23 marzo 1997 e raggiungerà la massima prossimità al sole il 1° aprile. Se riguardo alle indicazioni relative al passaggio della cometa Hale Bopp ogni ulteriore commento è superfluo, anche l'esistenza di un altro pianeta, che Plejarani chiamano Transpluto, nelle più remote estremità del sistema solare, sembra avere trovato di recente una chiara conferma :

Infatti un comunicato diffuso dalla NASA il 29 luglio 2005 annuncia la scoperta da parte di un'equipe di astronomi guidata dallo stesso M. Brown di un corpo celeste oltre Plutone, ritenuto il decimo pianeta del sistema solare. ¹⁸

Che dire infine dell'affermazione contenuta nel sopraccitato libro del 1978 e tuttora disponibile in commercio secondo cui una cometa chiamata *Swift Tuttle* entrerà in rotta di collisione con la Terra tra il 2125 e il 2128 ? ¹⁹

GLI ANELLI DI GIOVE

Nel già citato testo del 1978 e nei rapporti di contatto (Kontaktberichte) trascritti in quello stesso periodo (ottobre '78) ²⁰ Meier fornì dettagliate informazioni ricevute dai suoi interlocutori extraterrestri circa l'esistenza degli anelli di Giove diversi mesi prima della loro scoperta ufficiale avvenuta nel marzo del 1979 da parte della sonda spaziale americana Voyager 1 e descrisse la loro composizione e origine ben vent'anni prima della scoperta da parte degli astronomi della Cornell University.

Inoltre in quel libro veniva esposta diffusamente quella che è oggi la spiegazione scientifica ufficiale riguardo al processo di formazione degli anelli che circondano vari pianeti del sistema solare è cioè che si tratta di nubi di polvere e particelle di materia che derivano dalla collisione di meteoriti o asteroidi sulla superficie dei satelliti ed entrano poi in rotazione attorno al pianeta per effetto della sua attrazione gravitazionale. ²¹

Tuttavia le informazioni fornite a Meier contengono maggiori dettagli rispetto a quanto noto finora all'astronomia terrestre che con tutta probabilità saranno confermati nel prossimo futuro.

Infatti nelle trascrizioni dei contatti con gli extraterrestri plejarani viene specificato le particelle e i frammenti di materia che compongono gli anelli di Giove, oltre che dai fenomeni sopra menzionati sono in realtà in gran parte originati dal materiale espulso ad una velocità di circa 2300 km all'ora dalle frequenti eruzioni dei numerosi vulcani presenti su IO, il satellite di Giove che secondo le informazioni fornite a Meier costituisce il corpo celeste che presenta l'attività vulcanica più intensa (escluso il sole) dell'intero sistema solare. ²²

¹⁷ Anche questa affermazione ha trovato di recente una clamorosa conferma : “*Astronomers detect '10th planet'* <http://news.bbc.co.uk/1/hi/sci/tech/4730061.stm>

¹⁸ <http://www.jpl.nasa.gov/news/news.cfm?release=2005-126> - www.gps.caltech.edu/~mbrown/planetlila

¹⁹ la cometa come previsto nel libro succitato è stata già scoperta dagli astronomi all'inizio degli anni 90 ed è stata chiamata esattamente come previsto dai Plejarani. Inoltre si è perfino ipotizzata una data riguardo al rischio di impatto con la Terra: 2126. <http://www.as.wvu.edu/~jel/skywatch/swfttle.html>

²⁰ Pubblicati in 4 volumi anche in lingua inglese a cura dell'ex ten. col. W.Stevens anche se in traduzioni talvolta approssimative e incomplete col titolo “*Message from The Pleiades*”, Tucson/AZ, 1979 - 1988

²¹ op. cit p. 95

²² Parziale conferma di quest'ultima informazione è venuta da rilevazioni effettuate dalla sonda Galileo GALILEO SPACECRAFT SEES VOLCANIC FIREWORKS ON JUPITER'S MOON IO <http://www2.jpl.nasa.gov/galileo/news23.html> - www.planetaryexploration.net/jupiter/io - http://spacescience.com/headlines/y2000/ast22feb_1.htm. Si consideri in particolare il seguente brano : (...)

Nel 1998 un gruppo di astronomi della Cornell University di Ithaca (New York) annunciò alla comunità scientifica che gli anelli di Giove risultano essere composti da particelle di polvere da una nube di particelle proveniente dai satelliti di quel pianeta e causata da impatti di meteoriti su questi stessi satelliti.²³

Alcuni anni dopo la diramazione del comunicato relativo a questa scoperta da parte del team di astronomi Burn, Ockert-Bell e Belton della Cornell, Horn rappresentate ufficiale dell'associazione FIGU negli USA si mise in contatto con Joseph Veverka direttore del Dipartimento di Astronomia di quella prestigiosa università e coordinatore dell'equipe autrice della importante scoperta. Costui dopo aver visionato le informazioni di Meier inerenti IO e Giove che contengono tra l'altro anche descrizioni delle caratteristiche degli anelli e di satelliti di quel pianeta all'epoca (1978) ignote (come ad esempio i colori dell'atmosfera e la composizione della superficie di alcuni suoi satelliti), le giudicò assolutamente plausibili e fondate oltre che in gran parte corrispondenti alle conoscenze acquisite soltanto in tempi molto più recenti (cioè nel 1998 a vent'anni di distanza dalla pubblicazione del testo di Meier) dagli astronomi.²⁴

Last but not least ulteriori rilevazioni effettuate nel 2000 dalla sonda Cassini hanno permesso di confermare sostanzialmente la spiegazione fornita a Meier nel 1978 dai Plejarani sul ruolo centrale giocato dai vulcani di IO nella formazione dell'anelli di Giove²⁵

L'ASTEROIDE TOUTATIS

Ma le conferme alle previsioni di Meier in campo astronomico non sono finite. Sempre nel testo di Meier *Existentes Leben im Universum* si parla della scoperta di un asteroide verso la fine degli anni '80 e l'inizio dei '90 che avrebbe ricevuto il nome di Toutatis e che sarebbe giunto in prossimità della Terra nel settembre del 2004, dopo diversi altri passaggi periodici a breve distanza nel nostro sistema solare durante gli anni novanta, viaggiando ad una velocità di circa 150000 km/h e con un rischio di impatto calcolato su base probabilistica del 62%, quindi soggetto a variazioni nel corso del tempo per effetto di vari fattori come influssi gravitazionali e delle conseguenti alterazioni del piano orbitale ecc²⁶

Esattamente come previsto più di dieci anni prima da Meier, l'asteroide classificato col numero 4179 venne scoperto nel gennaio dell'1989 dall'astronomo francese Christian Pollas presso

“the volcanoes themselves (of IO) are the hottest spots in the solar system (not counting the sun) with temperature exceeding 1800 k. “

“Galileo finds Jupiter's rings formed by dust blasted off small moons”
www.news.cornell.edu/releases/sept98/jupiter_rings.html

²⁴ FIGU Bulletin nr. 10, gennaio 2004 - http://www.figu.org/us/figu/bulletin/s10_skeptics.htm. Tra l'altro nel libro succitato e nelle informazioni riportate nel contatto di Meier dell'ottobre '78 mostrate a J. Veverka si parlava del fatto che la superficie di Europa è completamente ricoperta dal ghiaccio, dato anche questo confermato in seguito.

²⁵ **Jupiter Dust Stream Observation with Cassini:** “(...)The measurement of sulfur in the spectra would directly support the conclusion that Io is the origin of the dust stream particles.”

www.mpi-hd.mpg.de/dustgroup/cassini/paper/mpik/cdajupiter2.pdf.

Cassini and Galileo space probes double-team Jupiter - <http://spaceflightnow.com/news/n0012/30flyby>

“ ... there is a big nebula that is created by the volcanoes of Io that actually accompanies Jupiter as it moves around the Sun.”

Anche sul sito italiano di astronomia www.bo.astro.it/universo/venere/Sole-Pianeti/planets/gioane.htm si legge : “Infine si osserva un terzo anello (di Giove) che sembra estendersi fino ai bordi dell'atmosfera del pianeta. Le particelle di cui quest'ultimo è composto si ritiene siano il risultato delle eruzioni vulcaniche di IO.”

²⁶ Informazioni riguardo alla scoperta di Toutatis e del suo passaggio in prossimità della terra da un lato e alla previsione di Meier dall'altro sono disponibili al seguente sito : <http://www.gaiaguys.net/Toutatis.htm> in cui è anche riprodotta una immagine scannerizzata della pagina originale del testo di Meier che contiene tale previsione.

l'Osservatoire de la Côte d'Azur e chiamato Toutatis dal nome del dio gallico della guerra. Il 29 settembre 2004 è passato ad una distanza 1.5 milioni di km dalla terra.

L'INVIO NELLO SPAZIO DEL TELESCOPIO HUBBLE

(...) “Presto accadrà che saranno inviati telescopi nello spazio, in particolare ciò dovrebbe verificarsi tra la fine degli anni ottanta e l'inizio degli anni novanta, ossia dopo che la cometa di Halley nel 1986 sarà passata in prossimità della Terra (...) Con il succitato telescopio spaziale che verrà inviato nell'orbita terrestre verso la fine degli anni '80 sarà possibile risolvere ulteriori enigmi dell'universo. (...) Questa apparecchiatura consentirà di superare il limite di osservazione di 100 miliardi di anni luce permettendo così di scoprire nuove stelle e galassie ...”²⁷

I SATELLITI DI SATURNO

Nel corso del 150° contatto del 10 ottobre 1981 tra Meier e i Plejarani venne discusso il fatto che le “lune” di Saturno sono in totale 29 e che sarebbe stato individuate man mano nel corso dei successivi 25 anni. Inoltre, secondo quanto era stato riferito a Meier fin dal 1975²⁸, la fascia di asteroidi che si trova nella zona esterna del nostro sistema solare è composta dai frammenti di quello che un tempo fu il pianeta “MALONA” che orbitava tra Marte e Giove e che venne distrutto a causa di improvvise macchinazioni compiute nel corso di una guerra scoppiata tra i suoi abitanti. Una parte di questi frammenti del pianeta espulsi nello spazio in seguito all'esplosione venne catturato dal campo gravitazionale di Saturno e costituiscono quindi dei corpuscoli che pur orbitando intorno al pianeta, hanno dimensioni inferiori rispetto agli altri suoi satelliti.

In effetti il 3 novembre 2000 un team internazionale di astronomi “cacciatori di satelliti” annunciò la scoperta di 12 nuovi satelliti di Saturno facendo salire così il totale delle sue “lune” a 28.

Inoltre riguardo all'origine dei satelliti di Saturno Carl Hergenrother del Lunar and Planetary Laboratory dell'Arizona University spiegò che sono stati osservati “cluster orbitali” ossia svariati (diversi) satelliti rotanti nello stesso piano orbitale. Ciò fa pensare che si tratti di frammenti di ciò che un tempo doveva essere un grande asteroide che è stato impattato in seguito da qualcosa...”²⁹

²⁷ „Existentes Leben im Universum“ op. Cit., p. 153 (trad. d.A)

²⁸ Queste informazioni furono pubblicate in lingua inglese nei volumi a cura di Wendelle Stevens intitolati „Message from the Pleiades“ 1979 – 1986 ed. Genesis III

²⁹ La rivista Nature diede notizia della scoperta in un articolo apparso nell'edizione del 17.7.2001 dal titolo: “Discovery of 12 satellites of Saturn exhibiting orbital clustering - <http://www.sciencedaily.com/releases/2001/07/010730080136.htm> -

UNA LETTERA DEL 1958 AI GOVERNI EUROPEI

Il 25 agosto del 1958 Meier allora 21enne inviò a numerosi governi europei una lettera contenente una lunga serie di previsioni e preavvertimenti riguardo ad eventi e scenari futuri.³⁰

Tutte queste previsioni e preavvertimenti si sono nel frattempo verificate esattamente come descritti molti decenni prima. Una diapositiva con la riproduzione scannerizzata del documento originale è stata recentemente mostrata durante il 15° International UFO Congress svoltosi a Laughlin/Nevada che ha visto come protagonisti tra gli altri l'ex tenente colonnello dell'USAF Wendelle Stevens e C. Frehner del gruppo centrale FIGU.³¹

In questo documento intitolato "Avvertimento a tutti i governi europei" venivano fornite tra le altre le seguenti previsioni :

- Due guerre in Iraq da parte degli Stati Uniti e di altre forze alleate l'ultima delle quali scatenata con conseguenze disastrose nel nuovo millennio dal figlio di quel capo di stato che avrebbe condotto la prima guerra.³²
- Dissoluzione dell'unione Sovietica entro il 1991
- Riunificazione delle due Germanie
- Invenzione delle carte di credito ("denaro di plastica")
- Elezione di un papa tedesco dopo il volgere del nuovo millennio
- Diffusione di atti di terrorismo da parte di gruppi fanatici di matrice islamica
- Capacità di determinare geneticamente il sesso dei nascituri
- Invenzione di un sistema informatico di connessione globale (rete) dei computer
- Falso sbarco americano sulla luna nel 1969.
- Diffusione della epidemia di AIDS
- Formazione dell'Unione Europea nel 1993
- Clonazione animale e umana.
- Nascita di bambini tramite inseminazione artificiale.
- Aumento di intensità e frequenza di terremoti, maremoti, tornado, cicloni, alluvioni, eruzioni vulcaniche, come risposta dalla natura alla sempre più crescente e insostenibile sovrappopolazione.
- Progressiva distruzione dello strato di ozono a causa delle emissioni di cluorfluorocarburi
- Finto atterraggio sulla luna nel 1969 per motivi politici e strategici connessi al primato nella gara per la conquista dello spazio nei riguardi dell'Unione Sovietica. (Solo i successivi 5 "sbarchi" sono reali).
- Decodificazione del genoma umano.

³⁰ *Warnung an alle Regierungen Europas* - http://www.figu.org/de/download/so_bulletin_23.pdf

³¹ <http://www.ufocongressstore.com/servlet/the-242/Wendelle-Stevens%2C-Michael-Horn/Detail> - <http://www.theyfly.com/products/products.htm#meierupdate>

³² A questo riguardo un'ulteriore anche se più recente informazione profetica è contenuta nel contatto n. 251 del 3.2.1995 (in rete sul sito www.figu.org fin dal 1997), pubblicata anche nel libro "Prophetien und Vorausagen" Schmidrüti, CH 1982/1996 pp. 376-428, verso 189 : "Inoltre nell'anno 2003, a marzo, c'è da aspettarsi da parte della presidenza USA un colpo che sconvolgerà il mondo intero e il fondamentalismo islamico farà sempre più parlare di sé influenzando pesantemente tutto il mondo."

ESSERE MISTI UOMO – ANIMALE

Nel corso del 251° contatto del 3 febbraio 1995, (verso 284) pubblicato integralmente nel sito dell'associazione FIGU, l'extraterrestre plejarano Ptaah comunicò a Meier che nel prossimo futuro gli scienziati della Terra avrebbero generato in laboratorio attraverso tecniche di manipolazione creature miste uomo-animale e in particolare uomo- maiale che sarebbero poi state utilizzate come macchine da guerra o come forza lavoro.³³

Sebbene questa previsione ci possa apparire utopica e ben lungi dal poter essere realizzata in realtà passi decisivi in questa direzione sono stati già compiuti. Infatti nel 1998 l'azienda australiana STEM CELL SCIENCES e l'americana BIOTRANSPLANT hanno inviato all'European Patent Office, L'Ufficio Europeo dei brevetti (EPO) una richiesta di brevetto per la nuova tecnica di trasferimento nucleare finalizzata alla creazione di animali transgenici.

Entrambe le aziende secondo un comunicato diramato nel 2000 sarebbero state in grado di trasferire nuclei cellulari di feti umani in ovociti di maiale e di coltivare in vitro gli embrioni così ottenuti. Il progetto non punta per ora a clonare esseri umani, cosa peraltro vietata al momento dalle principali legislazioni nazionali, ma soltanto singoli organi e tessuti per i trapianti. Inoltre il brevetto rilasciato dall'EPO (codice EP 380646) alla ditta ARMAD nel 2000 per la produzione di embrioni misti uomo - animale suscitò aspre critiche da parte di diverse associazioni ecologiste come Greenpeace.³⁴ Ma vi sono altre conferme sul fronte della creazione di ibridi uomo-animale (anche se per ora solo a livello embrionale).

Infatti la rivista del National Geographic ha diffuso nel gennaio 2005 la notizia³⁵ che scienziati cinesi della Shanghai Second Medical University sono riusciti nel 2003 a produrre embrioni di chimere (esseri ibridi risultato dell'incrocio tra uomini e animali) . In particolare costoro hanno fuso i cellule di pelle umana con ovociti i coniglio. Dopo aver fatto crescere per qualche settimana l'embrione, l'hanno distrutto per ricavarne cellule staminali. Nel 2004 dei ricercatori presso la Mayo Clinic in Minnesota sono riusciti a creare maiali con sangue umano.

³³ <http://www.figu.org/de/ufologie/kontaktberichte/251.htm>

³⁴ Anche nel nostro paese sono stati pubblicati vati articoli sia su quotidiani che su riviste specializzate che danno notizia di questa invenzione biotecnologica. Eccone un esempio :

<http://ilgiorno.quotidiano.net/art/2000/10/05/1359608> ('Brevettato l'uomo-maiale)

Per le critiche di Greenpeace si veda www.morganaweb.com/news/greenpeace02.htm

³⁵ news.nationalgeographic.com/news/2005/01/0125_050125_chimeras.html

LA SCOMPARSA DELLA CIVILTÀ MAYA **una previsione sulla risoluzione di un enigma del passato**

Le cause del tracollo improvviso della civiltà Maya sono state a lungo un enigma per l'archeologia e l'antropologia. Tuttavia nuove teorie e scoperte scientifiche stanno facendo (gettando) luce su questo mistero.

Ma prima di prendere in esame quanto la scienza ufficiale ha scoperto ha scoperto a questo riguardo, soffermami brevemente sulle informazioni di fonte extraterrestre – pubblicate nei resoconti dei contatti (Kontaktberichte) di Billy Meier. Nel corso del 229° contatto del 31 luglio 1989 il plejarano Quetzal riferì a Meier che la civiltà Maya raggiunse il suo periodo di massima fioritura tra il 300 e il 760 d.C quando a causa di drastici cambiamenti climatici si verificarono dei periodi di siccità che provocarono devastanti carestie e decimarono nel giro di 150 anni la popolazione. Secondo le stime e i calcoli dei Plejarani in contatto con Meier queste carestie hanno causato oltre 14. milioni di morti. L'invasione spagnola avvenuta intorno al 1500 non fece in realtà che infliggere il colpo di grazia finale ad una civiltà ormai destinata ad un inesorabile declino.

Le cause primarie della scomparsa dei Maya sono perciò da ricercare in fenomeni atmosferici avvenuti in epoche precedenti e in particolar modo in 3 periodi di forte siccità che ebbero come conseguenza gravi carestie, sanguinose guerre intestine, sollevazioni ed epidemie. Il primo di questi periodi iniziò, secondo quanto comunicato a Meier, nel 754 d.C. anche se la carestia vera e propria grave si verificò 50 anni più tardi, attorno all'804 e durò dieci anni.

La fame che imperversava tra i superstiti favorì la diffusione di forme di cannibalismo. Dopo circa 40 anni che videro un graduale di ritorno a condizioni climatiche normali, intorno all'854 sui Maya si abbatté un secondo pesante periodo di siccità della durata di poco più di 4 anni. Gran parte del suolo si era così inaridito da diventare definitivamente inutilizzabile per coltivazioni di qualsiasi tipo. Ma fu il terzo periodo di siccità, che iniziò 45 anni dopo la fine del secondo (903 d.C) e durò 7 anni, a sancire la scomparsa della civiltà Maya. Fin qui la fonte extraterrestre di Meier.

Ma quello che è rimasto a lungo un mistero dell'archeologia e della storia ha potuto essere finalmente risolto e chiarito di recente anche dalla scienza ufficiale. Infatti un articolo apparso nel numero di febbraio di "Le Scienze", versione italiana della rivista Scientific American,³⁶ riferiva i risultati di uno studio decennale condotto da Larry Peterson e Gerald Haug in base al quale sono stati drastici cambiamenti nel regime delle precipitazioni con conseguenti periodi di siccità e carestie la causa principale del declino e della scomparsa della civiltà Maya.

Gerlad Haug del centro per le Geoscienze di Potsdam in Germania ha esaminato dei campioni di sedimenti nell'area del bacino Cariaco formata da una grande depressione nella piattaforma continentale al largo della costa venezuelana. Tramite l'analisi dei livelli di titanio e di ferro presenti nei sedimenti marini depositati negli strati del bacino Haug ha ricavato precise indicazioni riguardo all'intensità delle piogge nei secoli passati, potendo così stabilire che la regione dello Yucatan, dove fiorì e si sviluppò la civiltà Maya, fu colpita da tre periodi di grave siccità, nell'810, 860 e 910 D.C. Inoltre i ricercatori hanno potuto individuare delle significative coincidenze tra l'abbandono delle grandi città da parte della popolazione e i periodi di siccità dedotti da rilevamenti sui campioni.

Le ricerche e le relative ricostruzioni al computer dell'andamento climatico nella varie epoche dei Maya, svolte da Haug, di cui da ampia notizia anche l'edizione del 6 giugno 2003 del quotidiano

³⁶ "Vittime del clima : coma la siccità distrusse i Maya" "Le scienze" (ed. italiana di Scientific American) n. 450 febbraio 2006 pp. 102-109

<http://www.lescienze.it/specialarchivio.php3?id=11792> ;

<http://www.sciam.com/article.cfm?articleID=00064D2C-6BFE-1E72-A98A809EC5880105>

svizzero Tages-Anzeiger di Zurigo³⁷ hanno permesso di stabilire che a partire all'incirca dall'760 D.C. è cominciato un trend climatico che ha portata a sempre più scarse precipitazioni fino ad arrivare a tra periodi di estrema siccità. Il primo periodo è stato calcolato dai ricercatori nell' 810 la cui durata è stata stimata di 9 anni. Le scarse concentrazioni di titanio rilevate negli strati rocciosi esaminanti hanno permesso inoltre di individuare con una certa precisione un secondo periodo di siccità intorno all'860 questa volta della durata di tre anni e infine un ultimo periodo di 6 anni a partire dal 910 d.C

LA SCOPERTA DI ÖTZI, L'UOMO DEI GHIACCI E LE CAUSE DELLA SUA MORTE

Nel corso del contatto n. 238 avvenuto il 18 maggio 1991 l'extraterrestre Ptaah fornì a Billy Meier tutta una serie di importanti informazioni e di dettagli a proposito dell'imminente ritrovamento della mummia dell'uomo dei ghiacci detta "Oetzi" o uomo del Similaun.

Quattro mesi più tardi il 19 settembre 1991 fu ritrovata la mummia sulle montagne al confine tra Italia e Austria esattamente come e dove previsto da Ptaah e pubblicato nei resoconti dei contatti.

Secondo le informazioni ricevute da Meier l'uomo dei ghiacci il cui vero nome era URK proveniva dalla zona del lago di Zurigo e apparteneva alla stirpe degli "Suren". Alto 1,60, calvo di corporatura robusta, morì, secondo quanto riferito dall'extraterrestre Plejarano in contatto con Meier, circa 5100 anni fa in seguito alla caduta su una lancia conficcata al suolo provocata da un improvviso attacco epilettico mentre era in corso una forte tempesta di neve. Insieme ai suoi compagni di viaggio Urk stava assistendo da un nascondiglio ad feroce scontro tra due tribù nemiche, finito in quale scontro si recò insieme ai altri compagni sul luogo del combattimento per soccorrere i feriti. Le loro lance acuminatae con pietre focaie erano conficcate qua e là nella neve. A causa dell'improvviso attacco epilettico Urk cadde a copro morto su una di questa ferendosi mortalmente.

Impegnati mettersi in salvo nel mezzo della tempesta gli altri membri del gruppo di spedizione lo abbandonarono lì e il ghiaccio che ricopriva la montagna nel corso dei millenni ha mummificato e conservato il cadavere. La stirpe a cui URK apparteneva i Suri (Suren) abitava la Svizzera centrale nell'area del lago di Zurigo ben prima dell'arrivo dei Vichinghi e si può quindi considerare progenitrice dell'attuale popolazione elvetica. Ancora oggi alcuni toponimi come Surenbach ne recano testimonianza. Costoro si spingevano alla ricerca di nuove terre sia verso il mare del Nord e l'Atlantico che verso oriente e la zona del Bosforo. Al momento della morte Urk aveva 37 anni, era un leader riconosciuto del suo popolo e aveva anche avuto contatti per una serie di circostanze fortuite con alcuni antenati degli attuali Plejarani in visita sulla Terra. Attraverso di essi conseguì numerose conoscenze che permisero alla sua stirpe di spingersi in luoghi lontani per esplorarli e reperire risorse e materiali per la costruzioni di utensili.

Nel frattempo a diversi anni di distanza dal ritrovamento della mummia sono state acquisite nuove interessanti conoscenze sulla mummia del Similaun. Recenti articoli riferiscono di nuove ipotesi formulate riguardo alle cause della morte di Oetzi che vanno nella direzione indicata da anni fa da Meier³⁸

Secondo quanto riportato in questi articoli, pubblicati a partire dal 2001, da esami e studi recenti è emerso che l'uomo dei ghiacci sarebbe stato ucciso più di 5000 mila anni fa da una freccia e quindi non sarebbe affatto morto di stenti, per congelamento o in seguito ad un incidente, come si è ritenuto per diversi anni. Tomografie computerizzate eseguite sulla mummia da parte di un'equipe di ricercatori e patologi dell'università di Bolzano hanno confermato questa ipotesi. Esami accurati della tipologia e della collocazione della ferita fanno pensare inoltre che il colpo mortale debba essere provenuto dal basso.

Il patologo Eduard Egarter-Vigl, responsabile della conservazione della mummia presso il Museo Archeologico di Bolzano e autore della scoperta di un foro nella spalla provocato presumibilmente dalla punta di una lancia, ha messo recentemente in forte dubbio, sulla base degli ultimi risultati degli esami

³⁷ “Der mysteriöse Untergang der Maya”, Tages-Anzeiger / Zurigo di Ekkehart Eichler, edizione del 6.6.2003 (<http://www.tagesanzeiger.ch>) , L'articolo è riprodotto integralmente all'indirizzo web seguente : <http://www.analytica.ethz.ch/mainmayata.htm>

³⁸ Eccone una piccola rassegna : «Durch einen Pfeil getötet» (Ucciso da una freccia) in “Der Landbote“ 26. 7.2001 (Svizzera) : <http://www.landbote.ch/suchen/?searchtext=Ötzis&suchart=1&standardsuche=1>
http://newton.corriere.it/PrimoPiano/News/2006/01_Gennaio/30/oetzi.shtml
<http://science.orf.at/science/news/18883>

istologici e biochimici, la teoria dell'omicidio come causa della morte di Oetzi, ribadendo (sostenendo) invece che è stata la punta di una lancia, probabilmente durante un conflitto armato, a ferire mortalmente l'uomo dei ghiacci.³⁹

Inoltre il ritrovamento dell'ascia di rame, un'arma preziosa e rara simbolo di potere, a due metri di distanza dal cadavere fa pensare agli studiosi che Oetzi dovesse essere un personaggio di alto rango, un capo.⁴⁰

La soluzione dell'enigma sembra dunque essere quella prospettata prima dello stesso ritrovamento della mummia dall'extraterrestre Plejarano in contatto con Billy Meier. Il tempo ancora una volta farà emergere la verità.

LE DUE GUERRE DEI BUSH IN IRAQ

Nel corso del 231° contatto tra Quetzal e Meier del 9 novembre 1989 furono rivelati i piani segreti dei Bush padre e figlio nei confronti dell'Iraq. Ecco un brano di quella conversazione :

Quetzal : Bush junior e Blair trameranno insieme per attaccare l'Iraq e Bush junior vorrà vendicare attraverso una nuova guerra contro Saddam Hussein la debacle di suo padre nella prima guerra del golfo. Ciò sarà già stato già deciso in segreto dai due Bush e dai loro sostenitori più stretti di cui fanno parte anche i vertici della CIA, dopo che la guerra del 1991 non avrà portato i risultati desiderati. Da parte di questi responsabili di governo verrà propagata del tutto intenzionalmente la menzogna secondo cui Saddam Hussein possiede armi ABC (atomiche chimiche biologiche) e nel giro di poche ore o giorni potrà attaccare il mondo. Attraverso questa intenzionale e infame menzogna non verrà ingannato solo il popolo americano e britannico ma anche il resto dell'umanità. Molti responsabili di governo in diversi stati si assoceranno alle menzogne di Bush e Blair e sosterranno la seconda guerra del Golfo scatenata dagli USA nel 2003. Sarà una guerra che porterà ad un disastro ma questo accadrà dopo le vere e proprie operazioni belliche a causa dell'insorgere di un terrorismo da parte di attentatori suicidi che si scaglieranno contro le forze di occupazione americane e britanniche e contro tutti quegli iracheni che collaborano e fiancheggiano gli americani e i britannici o anche simpatizzano semplicemente con loro.

Così tra gli occupanti vi saranno molte più perdite di quante non ne provocherà la guerra vera e propria. Anche gli iracheni stessi donne uomini e bambini perderanno la vita per opera degli attentatori suicidi e vi sarà a questo riguardo un numero di morte molto alto. E dato che dopo la prima guerra del golfo condotta dagli Stati Uniti le armi veramente pericolose come missili armi ABC saranno distrutte da Saddam o messe fuori uso dopo l'inizio del nuovo millennio non ce ne saranno più come ti ho già spiegato in precedenza. Perciò tali armi non potranno essere trovate dagli americani e dagli inglesi. Ma tutto questo non interesserà al servizio segreto americano CIA né a George Bush junior il quale intende portare a compimento l'opera di suo padre e nemmeno a Tony Blair che si farà coinvolgere da Bush. Contro ogni prova contraria essi creeranno una montatura e inventeranno bugie per poter procedere militarmente contro Saddam. Ma quando in seguito anche dopo la guerra e durante l'occupazione non verranno trovate le armi ABC allora gli uomini di governo criminali Bush Blair e quelli del servizio segreto americano CIA escogiteranno una nuova menzogna di fronte all'opinione pubblica secondo la quale essi si sarebbero sbagliati. Affermeranno in modo volutamente menzognero che essi non avrebbero potuto sapere che Saddam non possedeva più armi pericolose e soprattutto armi ABC. Ma per l'appunto questo corrisponderà a una bugia ben congegnata allo scopo di minimizzare quanto accaduto ingannando nuovamente la propria popolazione e il resto del mondo.⁴¹

³⁹ “I dati consentono di affermare con certezza che l'uomo dei ghiacci è stata colpito alla scapola sinistra da una feccia”, ha dichiarato Egarter. <http://www.netzeitung.de/wissenschaft/153865.html>

⁴⁰ “Le ore fatali di Oetzi” - <http://newton.corriere.it/Pregresso/2004/01/2004010100013.shtml>

⁴¹ i *Plejadisch- Plejarische Kontaktberichte*, vol.6, Wassermannzeit -Verlag, pp. 120-121.

AVVERTIMENTO RIGUARDO ALLA FUTURA DIFFUSIONE DEL FONDAMENTALISMO E DEL TERRORISMO DI MATRICE ISLAMICA

Nel FIGU Bulletin n. 2 (maggio 1995, pp-8-8) erano riportati due ammonimenti o preavvisi (Warnungen) uno dei quali riguardava la possibilità del dilagare in futuro del terrorismo e del fondamentalismo islamico :

“I fondamentalisti dell’Islam cominciano a raggrupparsi e organizzarsi sempre di più e vanno aumentando di numero fino a formare una potenza pericolosa che si rivolge contro tutte le forme di culto diverse dalla propria. Il loro scopo è la radicalizzazione totale della loro fede religiosa in modo da costringere coloro che professano altre religioni a sottomettersi ad essa. Questo scopo intendono ottenerlo tramite il terrorismo e questo potrà portare a sanguinose guerre di religione da cui può scaturire la terza guerra mondiale”.

ALTRE PREVISIONI VENGONO CONFERMATE

Infine una rapida rassegna di ulteriori previsioni che si sono avverate in tempi recenti.

Il 251° contatto svoltosi il 3 febbraio del 1995 e disponibile integralmente oltre che in versione cartacea anche nel sito ufficiale FIGU (www.figu.org) fin dal 1997⁴² contiene tutta una serie di informazioni profetiche e di previsioni che si spingono fino al remoto futuro. Tuttavia non mancano previsioni di avvenimenti (eventi) che si sono già avverati. Eccone tre esempi :

verso 193 : Ma tutto questo non sarà abbastanza perché tra gli esseri umani scoppierà un’ulteriore brutta epidemia che provoca una malattia polmonare.

E’ evidentissimo qui il riferimento a quella che conosciamo oggi come SARS)

verso 196 : Nei prossimi la Francia in particolare dovrebbe prendere tutte le precauzioni possibili e immaginabili in quanto una profezia mette in guardia da un possibile incidente presso una centrale nucleare a Lione che può essere prevenuto se i responsabili prenderanno le giuste misure dal momento che una profezia può essere alterata (modificata).⁴³

In questo caso i responsabili hanno effettivamente preso tutte le contromisure del caso per evitare il peggio, impedendo così il realizzarsi della profezia. Tuttavia il rischio prospettato nella profezia di cui sopra lo si è corso veramente, come dimostra un lancio di agenzia della Reuters dell’ 11 agosto 2003 ripreso anche da alcuni importanti quotidiani europei e americani (come il Washington Post) che riportava la seguente notizia :⁴⁴

⁴² Una traduzione inglese del testo integrale del 251° contatto è contenuta nella versione inglese del libro di G. Moosbrugger intitolata “And Yet They Fly” Steelmark, settembre 2001.

⁴³ Una profezia (Prophetic), secondo le informazioni divulgate da Billy Meier e dai Plejarani, costituisce un monito, un avvertimento o preavviso riguardo al possibile verificarsi di determinati scenari ed eventi futuri che risultano da calcoli probabilistici ed è perciò modificabile, a differenza di una previsione (Vorhersage), almeno entro un certo periodo di tempo, se le persone, i gruppi e i responsabili degli stati coinvolti prendono le misure e le decisioni necessarie ad impedirne l’avveramento.

Al contrario una previsione riguarda fenomeni naturali o umani le cui cause scatenanti si sono già dispiegate in modo tale da esercitare inevitabilmente dopo un certo lasso di tempo i relativi effetti (positivi o negativi). Si veda a questo proposito l’articolo del sottoscritto “*Sul significato e la funzione delle profezie e delle previsioni*”. <http://it.figu.org>

⁴⁴ Il testo di questo dispaccio di agenzia è leggibile ancora oggi in diversi siti internet. **France Frets Over Nuke Plants and Heatwave Toll** - www.planetark.org/dailynewsstory.cfm/newsid/21817/story.htm.

PARIGI – La Francia ha convocato lunedì (un comitato di crisi) riunioni di emergenza ai massimi livelli riguardo al rischio di surriscaldamento delle centrali nucleari valutando la possibilità di tagliare le forniture energetiche oppure di riversare nei fiumi notevoli quantità di acqua calda. La centrale nucleare di Bugey nei pressi di Lione, sulle rive del Rodano, ha già richiesto alle autorità un permesso speciale per scaricare nel fiume grandi quantitativi di acqua calda.

Periodo 236 : ...gli esseri umani avranno la possibilità di coltivare in laboratorio (di riprodurre) organi umani per i trapianti in maniera che siano compatibili per quel determinato organismo che necessita di un trapianto d'organo. Così il rischio di rigetto verrà di fatto eliminato.

Il 4 aprile scorso sul sito della canale di news MSNBC è apparsa la seguente notizia :

ORGANI UMANI FATTI CRESCERE IN LABORATORIO NON SONO PIU' FANTASCIENZA : ⁴⁵

Un medico dell'Istituto di Medicina Rigenerativa presso la Wake Forest University School of Medicine di Winston /Salem è in grado di inserire cellule muscolari e uroteliali umane in una speciale impalcatura biodegradabile dalla forma di vescica.

7 pazienti hanno potuto beneficiare così di trapianti di vesciche ricavate create e fatte crescere in laboratorio a partire da cellule estratti dai tessuti degli stessi pazienti. Si tratta dei primi organi coltivati in laboratorio mai impiantati su un essere umano.

Della sensazionale innovazione ha dato notizia la prestigiosa rivista medica Lancet.

PREVISIONI SULLA BSE

Nel corso del 182° contatto del 3 febbraio 1983 Quetzal si soffermò nel suo colloquio con Meier sulla futura comparsa dell'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) che sarebbe avvenuta nella seconda metà degli anni novanta. Durante il 249° contatto del 13 giugno 1994 il plejarano Ptaah riferì a Meier che la sindrome Creutzfeldt - Jakob altrimenti detta della "mucca pazza" avrebbe colpito anche l'uomo e che "gli agenti patogeni della BSE non possono essere distrutti semplicemente cuocendo la carne dato che le temperature necessarie per distruggere i prioni precedentemente mutati responsabili della trasmissione dell'epidemia vanno dai 700 ai 1000 °C ⁴⁶

E' IL CHIMBORAZO LA MONTAGNA PIU' ALTA DELLA TERRA

Nell'edizione di luglio-agosto della 2002 della rivista NEXUS NEW TIMES (p. 61) uscì un articolo intitolato "Il National Geographic dimostra le affermazioni di Billy Meier"⁴⁷ in cui si dava conto del fatto che le informazioni riportate nel corso del 31° contatto del 17 luglio 1975 tra Semjase e Billy

⁴⁵ "Lab-grown organs are science fiction no longer : Engineered bladders transplanted into 7 patients in 'startling' advance" - www.msnbc.msn.com/id/12136506/

⁴⁶ 249° contatto – (versione inglese) http://www.figu.org/us/ufology/contact_notes/249.htm.

Sulle BSE si veda anche : FIGU Bulletin No. 7 (Giugno 1996)

http://www.figu.org/de/download/bulletin_07.pdf -

(trad. inglese febbraio 1998) - <http://www.figu.org/us/figu/bulletin/no7.htm>

e FIGU Bulletin n. 12 <http://www.figu.org/de/figu/bulletin/12/bse.htm>

Conferma delle informazioni sopra riportate le si possono leggere tra gli altri sui seguenti siti

<http://www.ourfood.com/BSE.html> - www.mad-cow.org/sep99_late_news.html e in italiano :

www.ausl.pc.it/biblioteca_scientifica/dipSalutePubblica/mucca_pazza.asp

⁴⁷ "NATIONAL GEOGRAPHIC validates Billy Meier Claim"

<http://www.nexusmagazine.com/backissues/0904.conds.html>

Meier⁴⁸ secondo le quali il monte Chimborazo in Ecuador supera di ben 2150 metri l'Everest, dato che le montagne a causa della forma ellittica della Terra devono essere misurate assumendo in realtà come punto di partenza il centro della Terra e non il livello del mare, - erano state confermate dopo 21 anni.

Ora secondo quanto pubblicato sulla rivista del National Geographic (Earth Magazine ed. giugno 1996), misurazioni effettuate dal centro del pianeta hanno fatto rilevare una differenza di altezza a favore del Chimborazo di 2200 metri ! (6 384 450 metri rispetto ai 6 382 250 dell'Everest) !⁴⁹

Nell'area equatoriale infatti, proprio come affermato da Semjase, la Terra presenta dei rigonfiamenti che sfalsano l'altezza delle montagne se queste vengono misurate dal livello del mare

CONCLUSIONE

In conclusione occorre dire che i tempi sono maturi affinché anche in Italia si proceda, per quanto concerne la trattazione del caso Billy Meier, oltre l'annosa controversia sulle prove fisiche e si inizi finalmente a prendere in considerazione ciò che gli anglosassoni chiamano "the higher standard of proof", il livello di prova superiore, vale a dire le centinaia di informazioni e conoscenze, alcune delle quali di tipo profetico nonché le previsioni propriamente dette, riguardanti i più diversi campi del sapere, molte delle quali hanno, nel corso di questi anni, già trovato chiara e inequivocabile conferma e realizzazione.

Andrea Bertuccioli

**Le traduzioni dei brani originali tratti dagli scritti di Billy Meier sono delle traduzioni personali dell'autore, dal momento che di questi testi non esistono al momento traduzioni italiane ufficiali approvate dall'associazione FIGU*

⁴⁸ (di cui esiste una non impeccabile traduzione italiana, in quanto non eseguita direttamente dall'originale tedesco, nel volume "Messaggio dalle Pleiadi", Milano 1990 pp.222-223)

⁴⁹ In realtà secondo ulteriori più recenti rilevazioni la differenza di altezza tra le due montagne è esattamente di 2150 mt. come riportato nel testo di Meier del 1975 – <http://it.wikipedia.org/wiki/Montagna>